

Codice A1604A

D.D. 12 dicembre 2018, n. 476

Attività di riqualificazione fluviale del fiume Sesia. Affidamento di servizio all'I.P.L.A. S.p.A. -Impegno di spesa di Euro 7.500,00 sul capitolo 141744/2018 e di Euro 73.500,00 sul capitolo 141744/2019.

Il Dirigente

Premesso che:

nell'ambito delle attività svolte da questa Amministrazione per la gestione e tutela delle acque sono promosse azioni di riqualificazione ambientale e morfologica delle fasce vegetate periglaciali, così come previsto dagli strumenti di pianificazione distrettuale e regionale;

in particolare la Regione Piemonte, Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, cogliendo l'opportunità offerta dalla partecipazione al progetto europeo "Eau Concert" nell'ambito del Programma ALCOTRA 2007-2013, ha avviato dal 2013 un'attività di elaborazione di studi di gestione della vegetazione ripariale, con finalità sia di manutenzione conservativa e riqualificazione della fascia periglacialia sia di mitigazione del rischio idraulico;

nell'ambito del progetto "Eau Concert", con il supporto operativo dell'I.P.L.A. S.p.A., è stato sviluppato il Piano di gestione della vegetazione periglacialia del fiume Dora Baltea (PGV) e del torrente Chiusella;

a seguito dell'esperienza positiva del progetto citato, la Regione ha ravvisato l'opportunità di replicare su altre realtà regionali, in presenza di specifiche esigenze, questo nuovo approccio di pianificazione integrata; ad oggi sono stati redatti con il supporto tecnico dell'I.P.L.A. S.p.A. i PGV per il fiume Dora Baltea, il torrente Orba, il torrente Stura di Lanzo, il fiume Dora Riparia ed il torrente Belbo;

nell'ambito della cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia ALCOTRA 2014-2020, la Regione, con il partenariato italiano e francese, ha ottenuto un nuovo finanziamento per il proseguimento del progetto "Eau Concert" nel bacino della Dora Baltea; le attività avviate nel mese di settembre 2017 sono attualmente in corso e prevedono, tra l'altro, la prosecuzione degli interventi di riqualificazione fluviale individuati nel PGV elaborato nella prima edizione del progetto europeo;

i PGV sono studi che contengono indicazioni operative, concretizzate in progetti esecutivi da realizzare sul territorio, per la gestione conservativa della vegetazione secondo un approccio integrato tra riqualificazione degli ecosistemi fluviali e mitigazione del rischio idraulico;

tale tipologia di attività, ritenuta di supporto fondamentale per il conseguimento degli obiettivi di qualità previsti dalla direttiva quadro acque 2000/60/CE, è inserita come misura finalizzata al miglioramento delle condizioni morfologiche dei corsi d'acqua nel Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdG Po) e nel Progetto di Revisione del Piano di Tutela delle acque adottato con D.G.R. n. 28-7253 del 20 luglio 2018 ed attualmente in fase di Valutazione ambientale strategica (VAS);

la misura riportata nel PdG Po e nel Progetto di Revisione del PTA nello specifico è la KTM06-P4-a020 "Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici";

la Regione, come evidenziato negli atti pianificatori, intende proseguire la promozione di queste azioni di riqualificazione delle zone riparie considerandole, tra l'altro, una delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici.

Considerato che:

sulla base degli approfondimenti conoscitivi effettuati sul territorio regionale, il fiume Sesia presenta criticità di natura qualitativa e morfologica della fascia perfluviale, differenziate lungo il suo corso che si estende per circa 145 Km;

si è ravvisata, quindi, la necessità di avviare un'attività finalizzata a definire indirizzi di corretta gestione e di riqualificazione della vegetazione nella fascia perfluviale del fiume Sesia, dalle sorgenti alla confluenza in Po elaborando uno specifico PGV sulla cui base prevedere anche lo sviluppo di un primo progetto operativo di interventi.

Valutato che:

in tema di manutenzione della vegetazione e di gestione del territorio in ambito fluviale l'I.P.L.A. S.p.A. ha maturato, come sopra rappresentato, un'esperienza consolidata nell'ambito di attività svolte negli ultimi anni in relazione al progetto europeo Eau Concert ed agli sviluppi conseguenti in altre aree del territorio;

I.P.L.A., società per azioni controllata dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 12/1979, opera a fini di interesse regionale come società "in house", svolgendo attività di ricerca applicata, di sperimentazione e di gestione; in quanto struttura ad elevata e diversificata specializzazione, rappresenta uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione, sviluppo e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico e del razionale utilizzo delle risorse primarie;

con DGR n. 2-6001 del 1° dicembre 2017 sono state aggiornate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", con la contestuale approvazione dell'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale, tra cui è ricompresa IPLA s.p.a.;

la possibilità di avvalersi dell'I.P.L.A. S.p.A., con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, presenta per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto ad un soggetto esterno, tra i quali:

- la disponibilità diretta e facile delle informazioni e dei dati in considerazione della molteplicità di fonti a cui I.P.L.A. S.p.A. già fa riferimento per le proprie attività;
- l'esperienza maturata nelle attività analoghe svolte per l'Amministrazione regionale;
- la possibilità di supportare e rafforzare in modo significativo il *know-how* dell'Amministrazione, facilitando l'apprendimento interno e la *capacity building* sul tema della gestione delle fasce vegetazionali perfluviali;

la proposta progettuale per l'attività in oggetto, presentata dall'I.P.L.A. S.p.A. su richiesta di questo Settore Tutela delle acque, è valutata congruente dal punto di vista tecnico in base alle finalità previste, in relazione alle competenze tecniche necessarie ed ai precedenti lavori, di pari natura, svolti dall'Istituto per questa Amministrazione.

Valutato, inoltre, che il preventivo a corredo della proposta progettuale, trasmessa dall'I.P.L.A. S.p.A. via PEC in data 29 novembre 2018 (n. 30771), è calcolato applicando il costo orario standard del personale con riferimento alle valutazioni formulate dal Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Torino che ha certificato le tariffe dell'Istituto per i progetti legati al Programma di Sviluppo Rurale regionale; gli oneri complessivi potranno essere rideterminati qualora ulteriori verifiche sulla congruità dei costi dovessero portare a valori sostanzialmente difforni dal quadro attuale.

Considerato che la scelta di avvalersi dei servizi in house dell'IPLA S.p.A. è, inoltre, giustificata dal fatto che l'opzione di libero mercato determinerebbe una maggiore onerosità, per gli uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall'IPLA S.p.A..

Ritenuto, pertanto, per le motivazioni sopra espresse:

che sussistano le condizioni legittimanti la possibilità di procedere ad un affidamento diretto di servizi in favore di IPLA S.p.A., per l'elaborazione del Piano di gestione della vegetazione

perifluviale del fiume Sesia, secondo il modello dell'*in house providing* ai sensi degli articoli. 5, comma 1 e 192 del decreto legislativo 50/2016;

di procedere, dunque, con l'affidamento ad I.P.L.A. S.p.A. di un incarico per l'elaborazione del Piano di gestione della vegetazione perifluviale del fiume Sesia e sviluppo di un primo progetto operativo di interventi, come da modalità e termini di esecuzione definiti nello Schema di Convenzione per l'affidamento di servizio e nel Programma di attività allegati alla presente determinazione (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale; il corrispettivo per la prestazione è stabilito in € 6.393,44, oltre I.V.A. al 22% pari ad € 14.606,56 soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

La spesa complessiva per l'affidamento dell'incarico è imputata, sulla base delle scadenze del debito, per € 7.500,00 (I.V.A. inclusa 22% pari ad € 1.352,46) sul bilancio 2018 e per € 73.500,00 (inclusa I.V.A. 22% pari ad € 13.254,10) sul bilancio 2019.

Acquisito agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'I.P.L.A. S.p.A., che risulta essere regolare alla data di adozione del presente provvedimento.

Ritenuto quindi di impegnare, a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., per l'anno 2018 la spesa di € 7.500,00 sul cap. 141744/2018 e per l'anno 2019 la spesa di € 73.500,00 sul cap. 141744/2019 per un totale di € 81.000,00 di cui € 66.393,44 quale corrispettivo ed € 14.606,56 per IVA al 22%, soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

Il corrispettivo sarà erogato all'I.P.L.A. S.p.A. a seguito di presentazione di fattura elettronica nelle modalità seguenti:

- nell'anno 2018 € 7.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 1.352,46) a seguito di sottoscrizione della Convenzione;
- nell'anno 2019 € 73.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 13.254,10) a presentazione di relazione sulle attività svolte e rendicontazione finale come da Programma di attività allegato.

Dato atto, inoltre, che:

l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing* come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come aggiornata dalla delibera n. 556 del 31 maggio 2017, secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 "Istituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte";

visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015 "Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. - Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4, "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6 aprile 2018 “Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 “Bilancio di previsione finanziario 2018-2020”. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

visto il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. “Codice dei contratti pubblici”;

visto l’art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che stabilisce inoltre le disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità cui soggiace la materia dell’affidamento *in house*;

preso atto della pubblicazione del Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) approvato con D.G.R. n. 1 - 7022 del 14 giugno 2018 e in particolare delle misure 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità), in attuazione dell’art. 1 comma 17 della legge 190/2012; 8.1.2 (Codice di comportamento), in attuazione dell’art. 1, comma 44 della legge 190/2012 e 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto);

dato atto che i pagamenti sono subordinati alle effettive disponibilità di cassa della Regione;

preso atto che l’IPLA S.p.A. risulta iscritta all’ANAC – Nota Prot. ANAC 0019735 del 02/03/2018; attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

determina

- di affidare all’I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l’Ambiente, C.so Casale, n. 476, 10132 Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011), società controllata dalla Regione Piemonte, mediante l’istituto *dell’in house providing* ai sensi dell’art. 5, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, un incarico per l’elaborazione del Piano di gestione della vegetazione perifluviale del fiume Sesia e sviluppo di un primo progetto operativo di interventi, come da modalità e termini di esecuzione definiti nello Schema di Convenzione per l’affidamento di servizio e nel Programma di attività allegati alla presente determinazione (rispettivamente Allegato 1 e Allegato 2) per farne parte integrante e sostanziale; il corrispettivo per la prestazione è stabilito in € 66.393,44 oltre I.V.A. 22% pari ad € 14.606,56 per complessivi € 81000,00;
- di approvare, a tal fine, lo Schema di Convenzione per l’affidamento di servizio all’I.P.L.A. S.p.A. ed il relativo Programma di attività di cui all’Allegato 1 e all’Allegato 2;
- di impegnare, a favore dell’I.P.L.A. S.p.A (Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011), la spesa di € 7.500,00 sul capitolo 141744 del bilancio 2018 di cui € 6.147,54 quale corrispettivo ed € 1.352,46 per I.V.A. 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972;
- di impegnare, a favore dell’I.P.L.A. S.p.A (Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011), la spesa di € 73.500,00 sul capitolo 141744 del bilancio 2019 di cui € 60.245,90 quale corrispettivo ed € 13.254,10 per I.V.A. 22% soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR 633/1972;

Transazione elementare: Missione 09 - Programma 06

COFOG 05.3

Conto finanz. U.1.03.02.99.999

Transaz. Unione Eur 8

Non Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

- di dare atto che la liquidazione del corrispettivo sarà effettuata a seguito di presentazione di fattura elettronica nelle modalità seguenti:

- nell'anno 2018 di € 7.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 1.352,46) a seguito di sottoscrizione della Convenzione;

- nell'anno 2019 € 73.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 13.254,10) a presentazione di relazione sulle attività svolte e rendicontazione finale come da Programma di attività allegato; gli importi previsti per l'I.V.A. al 22% sono soggetti a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/197;

le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dal ricevimento, previa verifica delle regolarità contributiva dell'I.P.L.A. S.p.A. (DURC);

- di dare atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing* come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come aggiornata dalla delibera n. 556 del 31 maggio 2017, secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).
- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. n. 1-7022 del del 14 giugno 2018 ed in applicazione della Legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Il Dirigente
(dott. *Paolo MANCIN*)

Il Funzionario istruttore:
Alessia Giannetta

Allegato

Direttore
RR
Ex l.
190/2012



Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio

Settore Tutela delle Acque

**Supporto alle attività di pianificazione e monitoraggio delle fasce fluviali
nell'ambito del distretto idrografico del fiume Po - fiume Sesia:**

- Piano di gestione della vegetazione ripariale**
- Progetto d'intervento**

IMPORTO COMPLESSIVO € 81.000,00 (oneri fiscali inclusi)

Torino, novembre 2018

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo del progetto è la riqualificazione di fasce fluviali, in particolare dove sono state riscontrati tratti con criticità che ostacolano il raggiungimento di uno stato ecologico complessivo “buono” come richiesto dalla Direttiva quadro sulle Acque (dir. 2000/60/CE).

Il nuovo Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Fiume Po (PdG Po), che costituisce il 2° ciclo di pianificazione sessennale previsto della Direttiva Acque, è stato adottato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Po n. 7 del 17 dicembre 2015 e avrà valenza fino al 2021.

L’identificazione delle aree prioritarie su cui è opportuno intervenire per la riqualificazione si basa su un percorso che incrocia le informazioni rese disponibili dalle attività di pianificazione citate e dalla reale possibilità di intervento sul territorio, primo tra tutti la disponibilità dei terreni.

Nel corso delle precedenti attività (2013-18) svolte dall’IPLA in collaborazione con la Direzione Ambiente, inerenti la conoscenza, pianificazione e gestione della vegetazione lungo le fasce fluviali è stata creata la base conoscitiva patrimoniale e dell’uso del suolo per tutti i corsi d’acqua fasciati secondo il PAI del bacino del Po, è stata messa a punto la metodologia per i Piani di gestione della vegetazione ripariale (PGV), sono stati redatti studi per i PGV di 5 affluenti del Po prioritari o con Contratti di Fiume in essere, e vari progetti d’intervento in contesti forestali rappresentativi, anche al di fuori dei 5 corsi d’acqua pianificati.

Con il presente progetto si prevede di continuare l’attività di pianificazione e di progettazione sul Sesia, corso d’acqua tributario diretto del Po rilevante per lunghezza dell’asta, portate, presenza di criticità ambientali e di istituti di conservazione della biodiversità.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA’

Il programma prevede le due attività descritte di seguito.

a) Piano di Gestione della vegetazione riparia (PGV) del fiume Sesia

L’attività prevede la stesura di uno studio di PGV contenente l’analisi dello stato attuale patrimoniale e tipologico della vegetazione forestale e dell’uso del suolo sull’area di piano, gli orientamenti gestionali e le prescrizioni, articolati per tratti omogenei del corso d’acqua. Sarà applicata la metodologia messa a punto dall’AdBPo, adattata al contesto piemontese, analoga a quella già seguita per i precedenti 5 studi effettuati su altrettanti affluenti del Po negli anni precedenti, e secondo le Indicazioni tecnico-metodologiche (IM) per la redazione dei Piani forestali aziendali (PFA) adottate dalla Regione Piemonte nel 2016.

Si valuteranno anche le aree in cui è prioritario ricostituire delle fasce tampone vegetate.

L’obiettivo è la gestione della vegetazione forestale in senso multifunzionale, coniugando i prioritari aspetti di sicurezza idraulica con la conservazione e il miglioramento della rete ecologica e con la fruizione pubblica sostenibile.

Il Piano conterrà analisi e previsioni di dettaglio per la porzione pianiziale, compresa nelle fasce del PAI del bacino del Po, mentre avrà carattere speditivo per la porzione montana, ove non sono presenti aree golenali significative e la regimazione idraulica è legata alla complessiva situazione e gestione dei boschi di versante e degli affluenti torrentizi minori; l'arco temporale di riferimento sarà di 10 anni.

Per le numerose aree comprese in istituti di conservazione della biodiversità (Aree protette regionali, siti rete Natura 2000) il PGV si coordinerà con quanto previsto dagli strumenti pianificatori esistenti e con le relative Misure di conservazione sito-specifiche (MdC) approvate.

b) Progettazione intervento gestionale

In collaborazione con la committenza si individuerà un'area prioritaria ove effettuare i rilievi di dettaglio per la progettazione di un intervento gestionale rappresentativo, attuabile anche direttamente dalle Squadre idraulico-forestali regionali, volto al miglioramento multifunzionale della vegetazione forestale, compresi il recupero e manutenzione di ambienti aperti associati (praterie aride) e la creazione di habitat ecotonali (siepi, filari, gruppi arborei ecc.). Il progetto sarà elaborato tenendo conto delle finalità di riqualificazione fluviale del Piano di Tutela Acque, con particolare riferimento all'articolo delle Norme di Piano inerente la "Tutela delle aree di pertinenza dei corpi idrici".

Nelle attività di cui ai punti 1) e 2) è compresa la partecipazione ad incontri e riunioni con funzionari regionali, rappresentanti di Enti locali, EGAP e portatori d'interesse per la condivisione e la divulgazione dei contenuti delle attività svolte.

Nell'esecuzione delle attività IPLA si riserva di affidare consulenze tecniche per coadiuvare la fase di rilievi forestali per il PGV, qualora i carichi di lavoro del proprio personale lo rendano necessario; in caso contrario le risorse indicate per le consulenze verranno utilizzate per il personale interno. Per l'eventuale affidamento IPLA seguirà i criteri di trasparenza e imparzialità previsti nella sua qualità di Società in house regionale.

2. CRONOPROGRAMMA E SCADENZE

| ATTIVITA' - AZIONI | | mese - 1 | mese - 2 | mese - 3 | mese - 4 | mese - 5 | mese - 6 | mese - 7 | mese - 8 | mese - 9 | mese - 10 | mese - 11 | mese - 12 |
|--------------------|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|-----------|-----------|
| 1 | Redazione Piano di gestione della vegetazione riparia | | | | | | | | | | | | |
| 2 | Progettazione esecutiva dell'intervento applicativo | | | | | | | | | | | | |

3. TABELLA RIASSUNTIVA DELLE AZIONI E VALORIZZAZIONE ECONOMICA

I costi indicati si intendono comprensivi di tutti gli oneri risultanti dall'effettuazione di trasferte, acquisto di materiale e di quanto altro risulti necessario alla realizzazione del progetto.

| ATTIVITA' - AZIONI | | IMPORTO (€ IVA esclusa) |
|--------------------|---|----------------------------|
| 1 | Redazione Piano di gestione della vegetazione riparia | 60.000,00 |
| 2 | Progettazione esecutiva intervento applicativo | 7.000,00 |
| | TOTALE IVA esclusa | 67.000,00 |
| | IVA 22% | 14.740,00 |
| | IMPORTO IVA INCLUSA | 81.740,00 |
| | ARROTONDATO A | 81.000,00 |

A fronte del servizio, la Regione Piemonte corrisponderà a IPLA S.p.A. la somma complessiva di € 81.000,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, sopralluoghi e rilievi, consulenze esterne ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

L'importo verrà erogato in due parti, d'importo definito in Convenzione relativamente alle annualità di finanziamento, con le seguenti tempistiche:

- 2018 acconto alla firma della Convenzione;
- 2019 saldo a seguito della consegna ed approvazione degli elaborati finali.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**Supporto alle attività di pianificazione e gestione delle fasce fluviali nell'ambito del distretto idrografico del fiume Po:
PGV e progetto fiume Sesia**

Committente: Regione Piemonte

Direzione: A16000

Settore: A1604

Responsabile regionale: Paolo Mancin

Funzionario regionale referente: Alessia Giannetta

Durata: 12 mesi

| Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività | | giornate previste |
|--|---|-------------------|
| 1 | Piano di Gestione della Vegetazione riparia | 76 |
| 2 | Progettazione esecutiva dell'intervento applicativo | 16 |
| 3 | | |
| 4 | | |
| 5 | | |
| 6 | | |
| TOTALE | | 92 |

DETTAGLIO DEI COSTI:

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

| | |
|---|--------|
| Responsabile di struttura | 800,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 650,00 |
| Ricercatore | 560,00 |
| Tecnico | 450,00 |
| Operaio | 260,00 |

| QUALIFICA | Unità lavorative previste | giornate previste | importo totale (€) |
|--|---------------------------|-------------------|--------------------|
| Responsabile di struttura | 1 | 15,0 | 12.000,00 |
| Resp. di servizio / Ricercatore esperto | 1 | 40,0 | 26.000,00 |
| Ricercatore | 1 | 30,0 | 16.800,00 |
| Tecnico | 1 | 7,0 | 3.150,00 |
| Operaio | | | - |
| Responsabile del progetto per I.P.L.A. | Andrea Ebone | | |

| | |
|---|------------------|
| Totale personale IPLA | 57.950,00 |
| Consulenze esterne e prestazioni da terzi: | 6.000,00 |
| Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento): | |
| Materiale di consumo: | 500,00 |
| Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi: | 2.550,00 |
| Totale generale | 67.000,00 |
| IVA 22% | 14.740,00 |
| Importo totale progetto | 81.740,00 |
| Arrotondato a | 81.000,00 |